

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00047891

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastica

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia AV

PVCC - Comune Frigento

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega Italia meridionale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica stucco/ pittura

MIS - MISURE

MISR - Mancanza MNR

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione mediocre

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

L'opera è costituita da una testa di putto sporgente da un capitello corinzio, che poggia su due volute. Tale motivo si ripete nei pennacchi della trabeazione, anch'essa in stucco, che corre lungo le pareti della navata centrale della crociera.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Gli stucchi furono eseguiti con tutta probabilità fra il 1726 e il 1755, infatti da un manoscritto che si conserva presso la biblioteca della Società Napoletana di Storia Patria (F. Ciampo, M. De Leo Scritti vari sulla provincia di Avellino, Ms. XXI a 13) si apprende che il vescovo G. P. Torti (a capo della diocesi dal 1726 al 1742) fece aggiungere alla Chiesa le cappelle e gli altari; nel corso della riedificazione settecentesca che seguì il terremoto del 1686; il vescovo successivo, F. Leone da Giovinazzo (1745-1755) avrebbe invece fatto eseguire le pitture che dovevano consistere negli affreschi e comunque essere successive agli stucchi. Questi, in particolare, per caratteri stilistici ancora rococò, dovrebbero risalire non oltre il 1750.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS SBAAAS SA 3023

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Ciampo F./ De Leo M.

BIBD - Anno di edizione

1984

BIBH - Sigla per citazione

00000338

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1983

CMPN - Nome

Celentano C.

**FUR - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Pompa A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pompa A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)